

**DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA COMUNITA'**

N. 02 di data 12.03.2020

L'anno duemilaventi il giorno dodici (12) del mese di marzo, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino, con la partecipazione del Segretario generale reggente, dott.ssa Sonia Biscaro, **il Presidente della Comunità, sig. Attilio Pedenzini**, ha adottato il presente **DECRETO** sull'oggetto sotto indicato.

Prot. n. *wt-tn-12/03/2020-3785-P*

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Nuove disposizioni organizzative per il personale dipendente in relazione all'attuale situazione sanitaria.

Premesso che con Delibera del Consiglio dei Ministri dd 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per una durata di 6 mesi dalla data di emanazione del provvedimento.

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 13 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd 8 marzo 2020 così come modificato dal successivo Decreto 09 marzo 2020 attraverso il quale su tutto il territorio italiano sono previste ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e di esso in particolare:

- l'art. 1 lett. a) che dispone di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno del medesimo territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione e residenza;
- l'art. 1 lett. h) il quale dispone che sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche, di formazione superiore, comprese le Università, corsi professionali, e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati; al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza;
- l'art. 1 lett. q) con cui si stabilisce di adottare, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d) del Decreto medesimo, ed evitando assembramenti;
- l'art. 2 che dispone le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19.



Vista la Circolare del Dipartimento salute e politiche sociali di data 11/03/2020 per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso i servizi socio assistenziali della Provincia di Trento con la quale sono state impartite le indicazioni relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali presso le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto.

Rilevato che la Circolare succitata dispone in ordine alle modalità di gestione da applicare con riferimento alle tipologie di servizio previste dal Catalogo per i servizi socio assistenziali approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 173/2020 prevedendo peraltro relativamente ai recapiti al pubblico, colloqui e visite domiciliari quanto segue: la sospensione totale e chiusura del servizio fino a conclusione dell'emergenza assicurando la funzione mediante l'utilizzo di strumenti alternativi al contatto diretto (es: telefono, mail, videoconferenze). Per quanto riguarda le visite domiciliari del servizio sociale ed eventuali colloqui in presenza andranno effettuati solo in caso di necessità ed urgenza.

Visto peraltro il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 11 marzo 2020 che ha dettato ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica su tutto il territorio nazionale disponendo, relativamente alle pubbliche amministrazioni, che le stesse "assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

- considerata la primaria necessità di ridurre al minimo il rischio di contagio;
- considerate le particolari disposizioni di contenimento con sospensione delle attività nei servizi scolastici ed i relativi impatti di conciliazione famiglia/lavoro;
- tenuto conto dell'esigenza di garantire maggior tutela alle persone con particolari patologie riconosciute dal Servizio Sanitario nazionale e provinciale, anche attraverso la concessione dei benefici di cui alla legge 104/1992 e ai dipendenti con esigenze di cura nei confronti dei familiari beneficiari dei predetti benefici;

L'Amministrazione della Comunità ritiene necessario assumere idonee iniziative in merito alle modalità di gestione del personale e di organizzazione dell'attività lavorativa tenuto conto della primaria necessità di ridurre al minimo il rischio di contagio e di garantire sistemi di conciliazione lavoro/famiglia e di tutela di particolari situazioni personali di salute assicurando, nel contempo, lo svolgimento ordinario dell'attività lavorativa al fine di garantire i servizi ai cittadini.

Le misure di gestione del personale e di organizzazione dell'attività lavorativa che seguono sono temporanee e limitate allo stato di emergenza.

Le stesse finalizzate, come detto, a ridurre al minimo il rischio di contagio, alla tutela della salute dei dipendenti e alla conciliazione lavoro/cura, devono comunque essere responsabilmente valutate da ciascun Responsabile di Settore nell'ottica del contemperamento fra le esigenze del personale e quelle di funzionalità dei servizi pubblici.



La Comunità Valsugana e Tesino, intende pertanto adottare le seguenti misure organizzative interne, con particolare riferimento ai dipendenti ed ai rapporti con l'utenza al fine di:

1. ridurre al minimo il rischio di contagio con il contenimento del personale in servizio;
2. favorire la conciliazione famiglia/lavoro nel momento della chiusura delle strutture scolastiche;
3. tutelare le persone con particolari patologie proprie o per esigenze di cura a familiari, riconosciute ai sensi della Legge 104/1992.

Per limitare il più possibile la presenza di personale negli uffici, il Responsabile, tenuto conto della compatibilità delle misure con l'esigenza di garantire, nella forma più ampia possibile, specie in questa contingenza, i servizi nei confronti dei cittadini e il corretto funzionamento ordinario e straordinario dell'Amministrazione, organizza per il proprio Settore la turnazione dei dipendenti, nel rispetto del buon andamento degli uffici e di parità di genere, preferendo, previo accordo con il dipendente, la fruizione nell'ordine:

- del recupero delle ore di straordinario,
- delle ferie arretrate anno 2019,
- e a seguire dei permessi e delle ferie del corrente anno.

DECRETA

1. A far data dal **13 marzo** sino al **25 marzo p.v.**, salvo aggiornamenti si riportano di seguito le presenze, che dovranno garantire la riduzione in termini consistenti del personale in servizio e la presenza di un'unica persona all'interno dello stesso:

| | |
|--|---|
| Tutti i RESPONSABILI DI SETTORE | è prevista la presenza in servizio per lo svolgimento delle funzioni necessarie ad assicurare la prosecuzione delle attività di livello essenziale; |
| | Settore Segreteria Personale e Istruzione |
| Servizio Segreteria: | presenza solo per mezza giornata, con presenza di un solo operatore a giornate alterne; |
| Servizio Istruzione | presenza solo per mezza giornata, con presenza di un solo operatore a giornate alterne; |
| Servizio Personale: | presenza solo per mezza giornata, con presenza di un solo operatore a giornate alterne; |
| Servizio Economato | presente le mattine del martedì, mercoledì e venerdì, <u>dal 13 al 29 marzo</u> ; |
| | Settore Finanziario |
| Settore Finanziario | È prevista la presenza in servizio, a rotazione, di una figura amministrativo/contabile, che garantisce la prosecuzione dell'attività del Settore; |
| | Settore Ambiente Edilizia Abitativa Urbanistica e Lavori Pubblici |
| Settore Ambiente Edilizia Abitativa Urbanistica e Lavori pubblici | è prevista la presenza per mezza giornata, a rotazione di una figura amministrativa con funzioni di protocollazione e segreteria. La presenza di una figura tecnica potrà essere richiesta dal Responsabile in funzione di eventuali esigenze puntuali; |
| Servizio | è prevista la presenza del segretario per garantire l'inoltro delle |



| | |
|---|--|
| Commissione CPC | comunicazioni di sospensione forzata dei procedimenti e simili, solo al mattino, indicativamente per tre giorni in settimana; |
| Sportello T.I.A. | è prevista la presenza, a rotazione ed eventualmente su turni di mezza giornata, di una persona con funzioni di segreteria e protocollazione e per garantire l'apertura dello sportello per eventuali accessi finalizzati esclusivamente a risolvere problematiche relative alla diretta fruizione del servizio raccolta rifiuti (es. sostituzione chiave magnetica per apertura calotta); |
| Settore Socio Assistenziale: | |
| Assistenti sociali del Servizio sociale territoriale | E' necessario garantire la presenza in servizio di due assistenti sociali al giorno, in modo da assicurare la copertura, sia il mattino, che il pomeriggio. E' prevista una rotazione del personale in servizio rispetto alla presenza; |
| Assistente sociale che opera presso l'APSS | PUA: è necessario garantire la presenza in servizio dell'assistente sociale per il solo svolgimento delle attività dovute e strettamente connesse alle valutazioni multidisciplinari in corso. CONSULTORIO: l'assistente sociale garantirà le prestazioni di livello essenziale; |
| Educatori | Non è prevista la presenza in servizio, se non a fronte della necessità di garantire prestazioni di livello essenziale. Nel caso, il Responsabile richiamerà in servizio l'educatore del quale si rende necessario l'intervento; |
| OSS | E' prevista la presenza in servizio dei soli operatori necessari a garantire prestazioni di livello essenziale, eventualmente anche prevedendo una rotazione; |
| Amministrativi del Settore socio-assistenziale | E' prevista la presenza in servizio, a rotazione, dei soli protocollisti, che svolgeranno anche le necessarie funzioni amministrative e di segreteria. |

Per tutti i settori il Responsabile si riserva di valutare, su richiesta del dipendente, l'attivazione di forme di lavoro agile, compatibilmente con le attività da svolgere, in misura massima di 18 ore settimanali.

Pur a fronte della suddetta modalità, in caso di necessità di servizio il Responsabile di Settore si riserva di sentire telefonicamente il dipendente per la risoluzione di problemi contingenti ed eventualmente di richiamare al lavoro le persone in ferie/aspettativa/recupero.

Si evidenzia che il DMPC dd. 08.03.2020 recita: *"E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità (...)"* è pertanto prioritaria l'assenza dall'ufficio di eventuale personale rientrando nella casistica su esposta, previo accordo con il Responsabile di Settore.

2. I cittadini/utenti che necessitano di contattare gli uffici della Comunità devono utilizzare il telefono, la e-mail ed eventualmente, nei casi di inderogabile necessità, richiedere un appuntamento.



3. Di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente, nonché di comunicare lo stesso a tutto il personale dipendente.



PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

- Attilio Pedenzini -

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971;*
- *in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Sonia Biscaro



IL PRESIDENTE
Attilio Pedenzini

Pubblicato all'albo telematico della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 12 MAR. 2020

Il Segretario Reggente
Dott.ssa Sonia Biscaro

